

V- DAY : FINALMENTE LA RETE VIVE

Inviato da Marista Urru
lunedì 10 settembre 2007

Finalmente e grazie a Beppe Grillo, la rete non è più solo un comodo contenitore di dati, notizie, curiosità, giochi., uno dei tanti strumenti di lavoro.

Grazie alle idee ed alla tenacia di un comico , dei suoi blogger, dei blog che ad essi si sono uniti, scambiandosi idee, notizie, sentimenti, speranze e affanni, la rete è qualcosa di vivo e non più meramente virtuale.

E' nato un nuovo soggetto politico con cui coloro che si fregiano del nome di parlamentare, amministratore pubblico, banchiere, Industriale, Sindacalista, Superburocrate, dovranno necessariamente e seriamente fare i conti.

Ora, noi cittadini comuni, da quel niente senza storia e senza nome che siamo stati in sostanza fin ora, potremo scrollarci di dosso lo scomodo ruolo in cui ci hanno relegati di “PAGATORI DI PIZZO LEGALIZZATO”, di vittime incolpevoli della burocrazia famelica e corrotta, della amministrazione tardiva e ingiusta, dei privilegi della casta e della sua enorme corte. Non permetteremo più di esser lasciati inermi e in balia di mafie, camorre, delinquentelli e grassatori di ogni origine e grado.

Ora, se sapremo tener duro, e lo sapremo, dovranno fare i conti con noi cittadini qualunque, con noi blogger snobbati dalle intelligenze ben pasciute di destra e sinistra, per lo più (tranne qualche felice eccezione nei due campi,) aride e bolse, altezzose e inconcludenti.

Se saremo capaci, e lo saremo, il popolo della rete continuerà proficuamente il cammino iniziato verso la democrazia politica.

V- DAY : Finalmente la rete vive

Finalmente e grazie a Beppe Grillo, la rete non è più solo un comodo contenitore di dati, notizie, curiosità, giochi.

Finalmente e grazie alle idee ed alla tenacia di un comico , dei suoi blogger, dei blog che ad essi si sono in rete uniti, scambiandosi idee, notizie, sentimenti, speranze e affanni, la rete è qualcosa di vivo e non più meramente virtuale.

Qualcosa con cui coloro che si fregiano del nome di “politico”, “amministratore” banchiere, Industriale, Sindacalista, Superburocrate, dovranno fare i conti.

Ora, grazie alla rete noi cittadini comuni, da quel niente senza storia e senza nome che siamo stati sempre in sostanza, possiamo scrollarci di dosso lo scomodo ruolo in cui siamo stati fin ora relegati: “PAGATORI DI PIZZO LEGALIZZATO”, spesso vittime incolpevoli di burocrazia famelica e corrotta, di amministrazione tardiva e ingiusta, dei privilegi della casta e della sua enorme corte , lasciati inermi e in balia di mafie, camorre, delinquentelli e grassatori di ogni origine e grado.

Ora, se sapremo tener duro, e lo sapremo, dovranno fare i conti con i cittadini qualunque, con noi blogger snobbati dalle intelligenze ben pasciute di destra e sinistra, per lo più, (tranne qualche felice eccezione nei due campi,) aride e bolse, altezzose e inconcludenti.

Se saremo capaci, e lo saremo, il popolo della rete continuerà proficuamente il cammino iniziato